

È sempre più indispensabile la figura del giuslavorista

Una figura sempre più indispensabile all'interno degli studi professionali è quella dell'avvocato giuslavorista, che lavora a fianco dei consulenti del lavoro per offrire un servizio e un'assistenza a 360 gradi al cliente. E se in molti Paesi europei questa presenza è ormai diventata consuetudine, l'Italia risulta ancora un po' indietro. Salvo poche eccezioni, costituite principalmente da grandi realtà aziendali, nel nostro Paese ci si rivolge all'avvocato specialista della materia per un'attività di consulenza preventiva rispetto a scelte imprenditoriali che abbiano rilevanza legale; raramente invece si chiede un'attività di compliance alla normativa legale e collettiva dei rapporti contrattuali in corso o in via di costituzione.

«Nell'esperienza quotidiana spesso il professionista diventa il punto di riferimento dell'imprenditore solo quando si pone un'urgenza di tipo giudiziario o amministrativo (ispezioni, sanzioni o accertamenti)», sottolinea **Matteo Amici**, avvocato giuslavorista presso Andersen Tax & Legal. «Purtroppo, anche in fase di costituzione del rapporto, pochi sono gli imprenditori che si rivolgono allo specialista: si preferisce rivolgersi ad altre figure professionali o a volte addirittura si ricorre al fai da te».

Una scelta che nell'immediato può sembrare economica, ma che in seguito può rivelarsi ben più costosa considerata la natura solitamente precettiva e non derogabile delle norme di diritto del lavoro e le gravi conseguenze che possono seguire alla loro violazione. «Si aggiunga anche che – molto più che in altri settori – la continua evoluzione della materia, a opera della giurisprudenza e del legislatore nazionale o comunitario, impone un continuo aggiornamento sull'assetto normativo dei rapporti di lavoro in corso e futuri», prosegue l'avvocato Amici. «Si pensi solo alla recente entrata in vigore del Regolamento Ue sulla protezione dei dati personali, all'ultima ed ennesima modifica delle regole dei contratti a termine e alla dichiarazione di incostituzionalità della norma sul risarcimento del danno da licenziamento illegittimo, solo per citarne alcune tra le più recenti». (riproduzione riservata)

Clara Morante

